

Data **07 MAR. 2011** | Protocollo N° **112662** | Class.: **E.740.058** | Prat. | Fasc. | Allegati N°Oggetto: **Sistema di allerta: Regolamento UE n. 16/2011 e nuovi modelli di notifica****TELEFAX**Ai Signori Responsabili dei Servizi  
Veterinari  
della Regione del VenetoAi Signori Responsabili dei Servizi SIAN  
della Regione del VenetoLORO SEDI

In data 1 febbraio 2011 è entrato in vigore il Regolamento UE n. 16/2011, recante disposizioni di applicazione relative al sistema di allarme rapido per gli alimenti ed i mangimi. Al fine di dare omogenea applicazione del Regolamento in ambito regionale, si forniscono le seguenti indicazioni operative.

Tipologie di notifica

Il Regolamento UE n. 16/2011 introduce, tra le altre cose, tre tipologie di notifica di interesse locale, sotto elencate, che possono essere ricollegate alle tipologie di notifica di cui al DDR n. 174/2009 secondo la tabella sotto riportata.

<b>Tipologie di notifica di cui al Regolamento UE n. 16/2011</b>	<b>al</b>	<b>Tipologie di notifica di cui al DDR n. 174/2009</b>
Notifica di allarme	→	Sistema di allarme rapido
Notifica di informazione per follow-up	→	Segnalazione per informazione - con prodotto potenzialmente presente sul mercato, in caso di rischio ritenuto non grave
Notifica di informazione per attenzione	→	Segnalazione per informazione - con prodotto non presente sul mercato (prodotto scaduto, etc.)
/	/	Informazioni di carattere generale

Modelli di notifica

Con e-mail del 12/01/2011 lo scrivente ha inoltrato i nuovi modelli di notifica comunitari relativi al sistema di allerta, per la loro adozione in ambito regionale a far data dal mese di marzo 2011.

In attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute circa le modalità di utilizzo della nuova modulistica comunitaria, considerato che la stessa differisce da quella allegata all'Intesa Stato-Regioni n. 240/2008 - recepita in ambito regionale con DDR n. 174/2009, si riporta la seguente tabella di concordanza tra i modelli di notifica.

<b>Nuovo modello di notifica comunitario</b>	<b>Sostituzione modello di notifica di cui al DDR n. 174/2009</b>	<b>Tipologie di notifica di cui al Regolamento UE n. 16/2011</b>
Original notification	Allegato B - scheda di notifica	- Notifica di allarme - Notifica di informazione per follow-up - Notifica di informazione per attenzione
Follow-up notification	Allegato B1 - scheda di notifica informazioni aggiuntive/follow-up  A) <u>Nei casi in cui vi siano informazioni aggiuntive rispetto alla notifica originale, ovvero relative al prodotto oggetto di notifica o al rischio riscontrato.</u> <i>Esempi di utilizzo del nuovo modello "Follow-up notification" sono: trasformazione/riconfezionamento del prodotto oggetto di notifica, elementi aggiuntivi rispetto al rischio notificato, ulteriori misure prese da parte dell'autorità competente sul prodotto oggetto di notifica, etc.</i>  B) <u>Nei casi in cui, nel contesto di una verifica sul ritiro/richiamo del prodotto presso un OSA coinvolto da una lista di distribuzione, si riscontri una ulteriore lista di distribuzione del prodotto oggetto di notifica.</u> <i>Esempi di utilizzo del nuovo modello</i>	- Notifica di allarme - Notifica di informazione per follow-up - Notifica di informazione per attenzione



	<p>"Follow-up notification" sono: ridistribuzione del prodotto oggetto di allerta senza alcuna trasformazione/riconfezionamento dello stesso, etc.</p> <p>L'Allegato F "Esiti accertamenti" di cui al DDR n. 174/2009 dovrà essere, comunque, utilizzato in tutti i casi previsti dallo stesso DDR, anche in considerazione di quanto già indicato nella nota dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare prot. n. 692467 del 11/12/2009.</p>	
<p>Follow-up notification for consignment redispach information</p>	<p>Allegato B1 - scheda di notifica informazioni aggiuntive/follow-up</p> <p>A) <u>Nei casi in cui si verifica la rispedizione del prodotto oggetto di allerta ad un OSA con sede in un altro Paese Membro (art. 6, comma 4 del Regolamento UE n. 16/2011)</u></p>	<p>- Notifica di allarme di informazione per follow-up</p>

Al fine di dare applicazione ai nuovi modelli di notifica in ambito regionale, le SS.LL. sono invitate, in attesa delle necessarie indicazioni operative nazionali, a ricorrere al modello di notifica comunitario "Original notification" per la comunicazione di tutte le notifiche attivate dalle Aziende U.L.S.S.. La distinzione tra le tipologie di notifica di cui al Regolamento UE n. 16/2011 dovrà risultare nel punto 4 della scheda di notifica "Original notification".

Anche in considerazione di quanto riportato all'art. 11 del Regolamento UE n. 16/2011, si invitano le SS.LL. a voler portare particolare attenzione alla compilazione delle sezioni delle schede di notifica relative alle informazioni che possono essere rese disponibili alle parti terze o, comunque, pubblicate.

Da ultimo, si ricorda che, fino a diversa comunicazione in merito da parte del Ministero della Salute, le schede possono essere compilate in lingua italiana, ma non possono essere modificate o tradotte le voci originali incluse nelle schede di notifica.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
SANITA' ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE  
Dott. Piero Vio

PV/dp

Servizio Sanità Animale e Igiene Alimentare  
Ufficio Igiene della Pesca  
E-mail: saia@regione.veneto.it

Dirigente: Dott. Piero Vio  
Responsabile: Dott. Dario Pandolfo

Telefono: 041.2791306  
Telefono: 041.2791319  
sito Web: www.regione.veneto.it

Direzione Prevenzione  
Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia